



COMUNE DI ZOGNO

PROVINCIA DI BERGAMO

SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

DEL 27.09.2022 ORE 18.00

SINDACO FEDI:

Buonasera e benvenuti a questa seduta del 27 settembre 2022 del Consiglio Comunale. Saluto i signori Consiglieri, il Segretario dottor Zappa, saluto i cittadini intervenuti tra il pubblico presente e chi ci segue via streaming. Il Segretario fa l'appello.

SEGRETARIO COMUNALE DOTT. ZAPPA:

Buonasera a tutti, procediamo con l'appello. Fedi Selina Odette presente. Ghisalberti Giuliano presente. Carminati Barbara presente. Chiesa Stefano presente. Pesenti Giampaolo presente. Brozzoni Duilio Marino presente. Risi Martina presente. Volpi Beatrice presente. Donadoni Corrado presente. Carminati Federico presente. Chiesa Lucia presente. Ghisalberti Carlo presente. Vitali Bruno al momento è assente. Infine l'Assessore esterno Sonzogni Claudio presente. Bene, c'è il numero legale. Possiamo procedere. Prego Sindaco.

SINDACO FEDI:

Grazie Segretario. Do lettura dei punti all'ordine del giorno. **Punto n. 1 all'ordine del giorno:** surroga Consigliere comunale dimissionario, gruppo consiliare di minoranza Giovani futuro in Comune. Giovedì 22 settembre 2022 sono state presentate personalmente e poi protocollate le dimissioni di Federico Carminati

come Consigliere comunale. Do lettura della comunicazione pervenuta. "Dimissioni come Consigliere comunale. Vi auguro tutto il meglio. Sono stati tre anni e mezzo molto importanti per me, spero di aver fatto la differenza per Zogno e per tutti gli abitanti. Il mio impegno per il nostro Comune non smetterà mai di ardere in me. Mantengo la parola data in Consiglio Comunale. Auspico che a sostituirmi sia Elena Rubis, in quanto mia diretta sostituta, la quale penso possa dare in questo ultimo anno e mezzo un contributo sincero e di qualità per migliorare gli aspetti sociali e educativi del nostro Comune. Sono altresì convinto che potranno fare un ottimo lavoro anche i restanti componenti del mio gruppo consiliare. A tutti i cittadini voglio dire che ho dato tutto, ho cercato sempre di portare idee e proposte che potessero essere costruttive per il futuro di Zogno. Sono convinto di aver fatto la mia parte. Ora però il fuoco che ardeva in me per questo progetto se n'è andato. Ho 24 anni e la mia attenzione e il mio impegno lo devo dedicare altrove, per diventare l'uomo che voglio essere e per restituire il tempo che ho tolto alle persone a me care facendo questo progetto politico. Sono stati tre anni pieni di emozioni, sia positive che negative. Ora so come funziona il nostro Comune, So quali sono i limiti e le possibilità, ma in questo momento della mia vita non riesco più a spendermi al 100% per il Comune di Zogno. Voglio semplicemente essere un cittadino che si impegna, che fa la sua parte, che si costruisce una famiglia e che partecipa alla vita quotidiana di Zogno. Tutte le idee che avevo per Zogno le ho detto in questi ultimi tre anni. Ora sento che non è più il posto giusto per me, spero possiate capirmi. Ringrazio tutti i cittadini per avermi permesso di vivere questa esperienza. Ringrazio tutti i membri del Consiglio Comunale e tutti i dipendenti del Comune di Zogno. Ringrazio infine il mio gruppo per avermi permesso di esprimere le nostre idee e le mie idee nell'interno del Consiglio Comunale. Questo non vuol essere un addio dalla vita politica, ma di certo una pausa, perché per fare davvero la differenza prima devo costruire altri pilastri, molto più importanti all'interno della mia vita. Un ringraziamento speciale va a Lucia Chiesa che mi ha accompagnato in questi anni dando sempre tanto valore e saggezza nelle sue parole. Sei una persona speciale, ti impegni e mi hai insegnato molto. Grazie. Concludendo, vorrei ringraziare in modo particolare il Sindaco in quanto è stato super partes, disponibile, comprensivo nell'aiutarmi a prendere questa decisione. Io amo Zogno, è la mia casa e non smetterò mai di impegnarmi per renderlo un paese migliore. Federico Carminati." A seguito della suddetta comunicazione, si procede alla surroga del medesimo con un Consigliere comunale appartenente al gruppo Giovani futuro inComune. Passo la parola al Segretario dottor Zappa.

SEGRETARIO COMUNALE DOTT. ZAPPA:

Grazie Sindaco. Sì, giusto per dar conto di quelle che sono le norme che regolano l'istituto della surroga. In pratica, si parte dalle dimissioni del Consigliere che ha poc'anzi letto il Sindaco, presentate in data 22 settembre 2022 e l'art. 38 comma 8 del testo unico degli enti locali dice che appunto le dimissioni, una volta presentate personalmente al protocollo, sono irrevocabili e non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci. Il Consiglio deve, non oltre dieci giorni, procedere alla surroga dei Consiglieri dimissionari ed è questa la ragione per cui in via d'urgenza è stato integrato l'ordine del giorno del Consiglio Comunale, perché ovviamente prima di deliberare su qualsiasi altro argomento deve essere ricostituito l'organo nella sua interezza. Il seggio che si rende vacante durante il quinquennio è attribuito al candidato che nella medesima lista segue immediatamente l'ultimo eletto. Quindi in questo caso il primo dei non eletti della lista Giovani futuro in Comune è Elena Rubis e ora il Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 41 sempre del testo unico degli enti locali, deve esaminare le condizioni del surrogante allo scopo di accertare che nei suoi confronti non sussista alcuna delle cause di ineleggibilità e di incompatibilità. È stata acquisita al protocollo una dichiarazione resa dalla signora Elena Rubis nella quale appunto dichiara la non sussistenza di situazioni di cause di ineleggibilità o di incompatibilità e quindi, seguendo quella che è la procedura ordinaria, ora chiedo ai presenti, ai Consiglieri, se sono a conoscenza di eventuali situazioni che interessano la signora Elena Rubis per quanto riguarda eventuali cause di eleggibilità e incompatibilità e quindi invito chiunque fosse a conoscenza di informazioni a proposito di dichiararle, diversamente procediamo poi con la votazione della surroga. Direi che nessuno chiede la parola. Quindi restituisco al Sindaco la parola per la chiamata della votazione.

SINDACO FEDI:

Quindi passiamo alla votazione. Favorevoli? Unanimità. Di questo punto chiedo l'immediata eseguibilità e quindi chiedo una seconda votazione. Favorevoli? Unanimità. Invito il Consigliere comunale entrante Elena Rubis ad accomodarsi nell'emiciclo consiliare.

SEGRETARIO COMUNALE DOTT. ZAPPA:

Bene, quindi benvenuta nella massima istituzione del Comune di Zogno e un grande augurio di buon lavoro. Devo informare il Consiglio che è anche pervenuta la comunicazione da parte del Consigliere Lucia Chiesa circa l'individuazione del nuovo capogruppo consiliare per quanto riguarda il gruppo Giovani Futuro in Comune, che viene individuato proprio nella neo Consigliera comunale Elena Rubis.

SINDACO FEDI:

Prima di passare al secondo punto all'ordine del giorno, vorrei ringraziare e salutare il Consigliere comunale uscente Federico Carminati. Non posso nascondere il mio dispiacere per la decisione, giustamente motivata dalle sue scelte personali. In questi anni ho visto in lui la passione per il ruolo di Consigliere in Consiglio Comunale e il continuo impegno. L'Amministrazione lo ringrazia per il lavoro svolto con l'augurio di una vita piena di soddisfazioni. Il Sindaco e tutta l'Amministrazione danno il benvenuto in Consiglio Comunale al Consigliere Elena Rubis. Sicuramente ogni inizio viene vissuto con sentimenti contrastanti, ma le assicuro che in questo contesto siamo tutti qui per il bene dei nostri cittadini e per questo ritengo importante una collaborazione e un impegno costruttivo. Benvenuta e buon lavoro.

Punto n. 2 all'ordine del giorno: interrogazione presentata dal gruppo consiliare Cittadini Zogno in data 4 agosto 2022 protocollo 12437 avente ad oggetto "Interrogazione inerente alla nuova aula ginnica nella scuola primaria di via Roma in riferimento al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Mission IV, istruzione e ricerca, piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole finanziate dall'Unione europea Next Generation EU". Passo la parola al primo firmatario del gruppo consiliare Cittadini Zogno, Carlo Ghisalberti, che dà lettura dell'interrogazione.

CONSIGLIERE GHISALBERTI CARLO:

Buonasera a tutti, anche a chi ci segue da casa e benvenuta Elena all'interno del Consiglio Comunale. Passo alla lettura. Richiamato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con decisione del Consiglio dell'Unione europea nella formazione economia e finanza, recante l'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dei tagli del 13 luglio 2021. In particolare modo la missione IV, istruzione e ricerca, piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole, componente uno investimento 1.3. Il decreto del Miur, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze 21 settembre 2021 n. 284, ha previsto l'istituzione di una unità di missione di livello dirigenziale per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza a titolarità del Ministero dell'Istruzione. Permesso che con la delibera n. 23 del 21 febbraio 2022, la Giunta comunale di Zogno ha deliberato l'approvazione dello studio di fattibilità tecnica economica denominato realizzazione di aula ginnica polifunzionale nel plesso scolastico di via Roma. Il quadro economico dell'intervento ammonta ad 1.665.680 euro. Nella medesima delibera viene presentata istanza di ammissione a finanziamento, descritto appunto precedente mission IV C11.3, da finanziare nell'ambito del PNRR, missione IV, istruzione e ricerca, componente uno potenziamento dei servizi di istruzione investimento 1.3. Vista la nota di richiesta chiarimenti con protocollo n. 8465 del 26

maggio 2022, pervenuta dal direttore generale dell'unità di missione per il PNRR del Ministero dell'Istruzione avente ad oggetto il rispetto dei valori standard di superficie definiti dal DM 18 dicembre 75 in funzione degli studenti frequentanti l'istituto scolastico. Con delibera n. 62 del 31 maggio 2022 la Giunta comunale di Zogno ha deliberato in seguito al recepimento della nota del Ministero descritto al punto precedente il ridimensionamento delle superfici della nuova palestra, con un nuovo quadro economico degli interventi per un totale di 760.000 euro. Considerata la graduatoria legata alla presente relativa all'avviso pubblico, protocollo 48040 del 2 dicembre 2021, missione IV, istruzione e ricerca, componente uno, potenziamento dell'offerta di servizi di istruzione dagli asili nido all'università, investimento 1.3, piano per le infrastrutture e per lo sport nelle scuole, finanziato dall'Unione europea Next Generation EU, graduatoria nuova costruzione e demolizione della Regione Lombardia comuni, l'intervento è da considerarsi ammesso con riserva. Si interroga la signora Sindaco Selina Fedi riguardo lo stato di avanzamento dell'iter procedurale, i tempi di esecuzione, i termini e le scadenze relative al progetto e relativa esecuzione della nuova aula ginnica di via Roma. Il motivo della riduzione del quadro economico a seguito del recepimento del DM 1875 cosa intende il Ministro con "ammesso con riserva" e più specificatamente se si è reso necessaria una nuova integrazione progettuale. E Si interroga riguardo la tempistica relativa alla disponibilità alla cittadinanza del rendering commissionato dall'ingegnere Alessandro Ceroni inerente alla nuova ala ginnica. Ringrazio per l'attenzione. Grazie.

SINDACO FEDI:

Grazie Consigliere Ghisalberti. Risponde l'Assessore di riferimento Barbara Carminati.

ASSESSORE CARMINATI BARBARA:

Grazie signor Sindaco. Buonasera a tutti i Consiglieri, a tutti i cittadini presenti in studio e a coloro che ci seguono da casa. In riferimento all'interrogazione relativa alla nuova aula ginnica della scuola primaria Pietro Ruggeri da Stabello in via Roma, con la quale si interroga sulla graduatoria relativa all'avviso pubblico protocollo n. 48040 del 2 dicembre 2021, si riferisce quanto segue. Per quanto riguarda lo stato di avanzamento dell'iter procedurale, siamo in attesa della risposta relativa alla riserva dalla quale dipende l'assegnazione del contributo ed il proseguo della procedura. Relativamente ai termini e alle scadenze, ad oggi il Ministero non ci ha comunicato alcuna variazione, pertanto rimangono gli stessi comunicati precedentemente. Il quadro economico è stato ridotto ad euro 760.000 in quanto il progetto è stato adeguato alle norme del Decreto Ministeriale 18 settembre 1975 relativo alle superfici scolastiche in funzione degli

alunni e quindi alle dimensioni considerate massime per un intervento di questa tipologia. La riserva non ha riguardato una nuova integrazione progettuale poiché si riferisce all'ottenimento dell'autorizzazione da parte della Soprintendenza dei beni culturali sede di Brescia ai sensi dell'art. 21 Decreto Legislativo 42 del 2004. La richiesta per l'autorizzazione della Soprintendenza, in base a quanto indicato nell'articolo 21 del Decreto Legislativo 42/2004 dovrà riguardare le successive fasi di progettazione definitiva ed esecutiva. Il rendering indica semplicemente il posizionamento dell'aula ginnica relativamente alla richiesta del finanziamento PNRR. Lo stesso sarà funzionale e rappresentativo della progettazione finale, in accordo con le prescrizioni dell'autorizzazione della Soprintendenza dei beni culturali. Grazie.

SINDACO FEDI:

Grazie Assessore. Consigliere Ghisalberti, è soddisfatto? Prego.

CONSIGLIERE GHISALBERTI CARLO:

Grazie per la risposta. Parzialmente soddisfatto, perché, Sindaco, se si ricorda quando abbiamo fatto l'incontro riguardo alle opere del PNRR, circa 4 o 5 mesi fa, avevamo discusso di questo in cui c'erano già stati dei contatti con la Soprintendenza e anche riguardo proprio al progetto dell'aula ginnica. Quindi la prendo un po' come una sorpresa questa richiesta, perché se c'erano già stati dei contatti e si era tra virgolette perseguito una determinata strada che era quella di posizionare l'aula ginnica tra le due braccia adesso che arriva questa richiesta mi coglie spiazzato, ecco.

SINDACO FEDI:

Grazie Consiglieri Ghisalberti.

Passiamo al punto n. 3 all'ordine del giorno: ratifica della deliberazione della Giunta comunale n. 103 del 12/08/2022, avente ad oggetto variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Passo la parola all'Assessore al bilancio Giuliano Ghisalberti per l'illustrazione in dettaglio della ratifica in oggetto.

ASSESSORE GHISALBERTI GIULIANO:

Grazie Sindaco. Buonasera a tutti i cittadini presenti, a chi ci segue da casa, anche da parte mia un benvenuto al nuovo Consigliere comunale. Questa è una variazione chiamiamola semplice e tecnica, in quanto si tratta di prendere una parte di quella somma che abbiamo messo a disposizione e che abbiamo deliberato in una precedente variazione di bilancio, 56.000 su 140.000, e trasferirla all'esercizio finanziario

2023. Questo per dare ordine e correttezza contabile a quanto poi è stato deliberato con l'autorizzazione e l'approvazione del progetto definitivo ed esecutivo, in quanto il progettista ci ha comunicato in quella sede... Eravamo a metà... O meglio, il progetto l'abbiamo autorizzato e approvato qualche settimana prima, però c'era stato comunicato che per problematiche che caratterizzano la situazione generale di questo periodo, sicuramente la consegna del materiale, l'approvvigionamento del materiale per dar vita a tutta questa operazione sarà relativamente lunga e potrà avvenire entro fine anno. Questo vuol dire che il progettista ha stilato e redatto ufficialmente un cronoprogramma, seppur indicativo, che prevede, diciamo, lo scavalco temporale nell'esercizio precedente. Per dare correttezza contabile e dare questa, diciamo, omogeneità di trasferimento dei valori, abbiamo dato vita immediatamente a questa variazione di bilancio in modo tale da rendere subito esecutivo anche il passaggio successivo che era quello dell'assegnazione dei lavori, cosa fatta, assegnazione dei lavori che doveva avvenire entro il 15 settembre, quale, appunto, rispetto della scadenza prevista dal Ministero per l'assegnazione dei 70.000 euro di contributi perché la metà di questa somma è finanziata con un contributo statale.

SINDACO FEDI:

Grazie Assessore. Apro la discussione. Quindi dichiaro chiusa la discussione e passiamo alla dichiarazione di voto, se c'è qualcosa. E allora passiamo alla votazione. Favorevoli? Nove. Contrari? Nessuno. Astenuti? Tre.

Punto n. 4 all'ordine del giorno: ratifica deliberazione della Giunta comunale 111 del 13 settembre 2022 avente ad oggetto variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Passo la parola all'Assessore al bilancio Giuliano Ghisalberti per l'illustrazione in dettaglio della ratifica in oggetto.

ASSESSORE GHISALBERTI GIULIANO:

Variazione di bilancio che riguarda sostanzialmente l'integrazione dei capitoli per le spese relativi all'energia elettrica e alla gestione calore. Per dare vita a questa copertura ulteriore utilizziamo una parte dell'avanzo di amministrazione, 175.787 euro, non utilizzato solo per questo scopo, ma anche per altri, poi lo vedremo, e dei contributi arrivati dallo Stato. Pertanto abbiamo in entrata questi 175.000 euro. Poi uno spostamento anche qui contabile sul 2023. Ci sono vari spostamenti per dare appunto una preparazione chiamiamola al bilancio 2023, una omogeneità di valori di bilancio in modo tale da poter già dar vita ad un 2023 nel previsionale che tende a quelle che saranno le conclusioni e le certificazioni che speriamo di riuscire ad effettuare per il bilancio 2023. C'è un recupero IMU di 2.300 euro, recupero TASI 2.100 euro, contributi dallo

Stato 17.000 euro e 9.160 euro. Abbiamo ricevuto i due contributi regionali di 39.000 euro, una parte di quanto ci spetta per quanto riguarda la realizzazione di impianti sportivi di Poscante e 71.200 euro per quanto riguarda quella che è stata la realizzazione della via delle Castagne. Li inseriamo perché poi li utilizziamo come appunto alcuni interventi di cui parleremo successivamente. Non leggo i singoli capitoli legati all'energia e alla gestione calore, comunque ci sono circa 100.000 euro di integrazioni capitoli Enel e 80.490 euro di integrazione capitoli gestione calore. Leggo gli altri capitoli che riguardano l'assistenza informatica. Di fatto adegueremo altre voci a un giroconto che mettiamo sul capitolo assistenza informatica gestione immobili, perché riguarda l'inventario e un aggiornamento inventariale. Agevolazioni TARI 4.000 euro, integriamo il capitolo delle agevolazioni per le attività commerciali. Di fatto, rientrano in questa categoria quelli che hanno determinate agevolazioni anche legate al riconoscimento delle attività storiche da parte di Regione Lombardia. Manutenzione patrimonio, un giroconto di 15.000 euro, poi vediamo dove lo integriamo, dove lo spostiamo. 7.000 euro spese per scuola avanzo oneri. Ci è stato chiesto un'ulteriore integrazione del posizionamento di tende nelle scuole di via Roma. C'era stato chiesto a termine dello scorso anno scolastico dalla dirigenza scolastica un intervento, in memoria anche della sostituzione degli infissi, legato alla parte diciamo verso strada, al lato strada, dove c'è una maggiore illuminazione, con alcune verifiche che hanno fatto qualche giorno prima legate anche all'ottenimento di lavagne particolari, quelle che si usano oggi da parte del Ministero. Hanno visto che anche nelle parti non direttamente diciamo soleggiate comunque qualche miglioramento si otterrebbe con il posizionamento di queste tende e integriamo il capitolo su richiesta appunto che c'è stata fatta. Promozione e manifestazioni sport, giriamo 700 euro. Contributo alle associazioni è un piccolo contributo, un'integrazione del capitolo 500 euro per vedere se vengono avanzate delle richieste. Spese per verde pubblico 2.500 euro legate all'operazione di taglio piante che faremo sia sulla strada statale sia sul viale nei mesi, spero, precedenti alla fine dell'anno. Cambio di appalto servizio smaltimento rifiuti è un'integrazione di 2.100 euro. Manutenzione stradale 400 euro. Con 15.000 euro integriamo il capitolo della neve appunto perché anche qui speriamo di non andare incontro a eccessivi aumento di costi anche in questo servizio e comunque integriamo il capitolo perché maggiori sono anche le esigenze sul territorio legati al fatto che adesso l'ex strada statale, essendo da poco ufficialmente di nostra competenza, purtroppo o per fortuna, dipende dai punti di vista, ha in carico a noi anche l'onere della sua pulizia in termini di neve, 80.000 euro. 25.000 euro spese per strade e viabilità, è una piccola riserva che ci concediamo da qui a fine anno. Acquisto attrezzature 80.000 per un camion nuovo. Rimborso contributo per la sistemazione idrogeologica, dobbiamo rimborsare il 2700 rispetto a un contributo di circa 100.000 euro che abbiamo tenuto perché la contabilità finale ha portato a questo risparmio. Servizi sociali, integrato

ulteriormente il capitolo minori in istituto 7.500 euro. Rette ricovero anziani 8.200 euro. Contributo a fondo famiglie per emergenza, ci sarà un bando legato appunto all'emergenza, è segnato ancora Covid perché riguarda una parte residuale dei contributi Covid che abbiamo ancora a residuo e che verrà utilizzata per far fronte alle esigenze, in questo caso necessità legate all'aumento dei costi energetici. Poi ci sono dei giri sempre su questi capitoli, in modo tale da integrare, o meglio creare un nuovo capitolo, anzi integrarlo, contributo quadro associativo Mosaico che è l'associazione con cui viene gestito il bando della lega civica e, infine, un'integrazione di 1.000 euro per quanto riguarda iniziative di carattere commerciale.

SINDACO FEDI:

Grazie Assessore. Apro la discussione. Prego Consigliere Ghisalberti.

CONSIGLIERE GHISALBERTI CARLO:

Richiesta tecnica riguardo ai 39.000 euro del contributo regionale impianti sportivi Poscante, capire se sono ancora inerenti alla realizzazione del campo sportivo o sono nuovi interventi che sono in divenire. Ecco, è quella la domanda.

SINDACO FEDI:

Altre domande?

ASSESSORE GHISALBERTI GIULIANO:

Viene erogato a step il contributo legato alla realizzazione del campo sportivo di Poscante. È il secondo step. Attendiamo, visto che c'è stato anche il sopralluogo dei tecnici regionali andato a buon fine. Speriamo il prima possibile, in modo tale che utilizzeremo il saldo finale.

SINDACO FEDI:

Grazie Assessore. Prego Consigliere Ghisalberti.

CONSIGLIERE GHISALBERTI CARLO:

Ok. Allora mi allaccio subito a Poscante, impianto sportivo, anche per fare un remember al Consiglio riguardo la realizzazione del campo di Stabello, perché, come sapete, Stabello è la realizzazione di un campo che è di proprietà comunale. Siamo arrivati alla realizzazione del fondo. Adesso si dovrebbe

procedere nei prossimi mesi, però sicuramente gli Assessori la sanno molto meglio di me. Si dovrebbe procedere al posizionamento delle reti, però per completare la realizzazione di questo campo sportivo servono ancora parecchi soldi. Quindi io lo dico per informare, a titolo informativo per informare il Consiglio e nello stesso tempo però anche l'auspicio è uso il termine ad attrezzarci perché questo campo per essere ultimato ha bisogno di un bel sostegno e credo che solo privatamente la cosa diventi molto, molto difficile. Ecco, questo ci tenevo a dirlo collegandomi al contributo del Poscante, che ricordiamo sono contributi di 250.000 euro che è stato ricevuto da Regione. Andiamo sul tema dell'energia. Il tema dell'energia a me come gruppo, io personalmente, ma anche come gruppo, ci preoccupa parecchio perché abbiamo fatto anche un ragionamento con la ragioniera riguardo ai vari diciamo interventi che sono stati messi nel bilancio per cercare di sopperire a questo rincaro e come avanzo di amministrazione quest'anno abbiamo già speso, Assessore mi corregga, ma siamo un minimo 350.000-400.000 euro di maggiori spese per l'energia elettrica e la gestione calore. Avanzo di amministrazione, quindi era chiamiamolo il tesoretto che era disponibile e lo stiamo vincolando tutto per questa emergenza. Come vedrete, avevamo preparato una mozione al punto n. 12 all'ordine del giorno. L'auspicio è veramente di prendere in mano la situazione e cercare di chiamiamo bloccare, cercare di risparmiare, di fare delle buone azioni per il contenimento energetico, ma proprio anche l'ultima volta io facevo l'esempio del parcheggio qua sotto che rimane acceso anche di notte. Però questo modo diciamo operandi di estenderlo anche agli edifici scolastici che abbiamo, perché sono dieci edifici scolastici, l'illuminazione pubblica, cioè solo in questa variazione di bilancio l'illuminazione pubblica passa da 258.000 a 310.000, gli anni scorsi l'illuminazione pubblica era 180.000 euro. Quindi per farvi capire solo quello quanto sta incidendo sui conti e diventa praticamente a mio avviso quasi ingestibile le politiche di bilancio. Per cui, ripeto, l'auspicio è proprio di intervenire con la consapevolezza, con la consapevolezza di risparmiare quello che fino ad ora sembrava un lasciamo acceso perché deve rimanere acceso, bisogna fare una valutazione in merito perché altrimenti diventa insostenibile. Ci sono i Comuni, mi viene in mente Caprino bergamasco, che già da giugno ha emanato un'ordinanza per ritardare l'accensione delle luci la sera e anticipare lo spegnimento la mattina. Altri Comuni, Valgoglio, che ha preso una misura in questo senso, addirittura loro spengono un lampione sì ed uno no, altri stanno riducendo la potenza tramite l'illuminazione a LED, riducono la potenza del 30%. Ripeto, sembrano piccole cose, ma se calcolate su un territorio che ha 87 km di strade ed è 100.000 metri quadri il risparmio si sente. Quindi l'auspicio nei confronti dell'Amministrazione è di fare una riflessione in tal senso e cercare veramente il superfluo di eliminarlo, toglierlo perché dobbiamo salvaguardare il bilancio. Grazie.

SINDACO FEDI:

Grazie, Consigliere Ghisalberti. Quindi dichiaro chiusa la discussione. C'è dichiarazione di voto? Allora passiamo alla votazione. Favorevoli? Nove. Contrari? Nessuno. Astenuti? Tre.

Punto n. 5 all'ordine del giorno: aggiornamento piano alienazioni e valorizzazioni immobiliari anno 2022 e alienazione terreni. La Comunità montana ha manifestato la volontà di acquisire le aree sulle quali insiste la caserma dei vigili del fuoco e le sue pertinenze al fine di regolarizzare le aree di interesse pubblico sovracomunale gestite dall'ente oggetto di riqualificazione funzionale ed energetica. Come previsto dalla normativa, è stato chiesto il parere di congruità all'Agenzia del demanio che ha confermato i valori dei terreni in 20.130 euro. Apro la discussione. Non c'è discussione, quindi... Ah, scusa. Prego Assessore Pesenti.

ASSESSORE PESENTI:

No, solo per, com'è che posso dire? Essere felice per questa conclusione finalmente concordata con l'Agenzia del demanio e con la Comunità Montana perché diciamo in questi ultimi anni i valori sono stati un pochino come le montagne russe, andavano su, venivano giù e finalmente siamo riusciti a trovare una soluzione che potesse dare la possibilità alla Comunità Montana di diventare proprietaria dell'area dove c'è un pezzo dell'area dove c'è la caserma dei vigili del fuoco e poter fare quegli interventi che ha a bilancio per la sua sistemazione e risorse abbastanza importanti che erano bloccate non avendo appunto completato tutto questo iter. Per cui sicuramente è stata un pochino combattuta dal punto di vista degli uffici diciamo non nostri, ma degli uffici dell'Agenzia del demanio. Alla fine poi siamo riusciti a trovare la soluzione per cui ringrazio soprattutto anche i nostri uffici, che comunque si sono impegnati e spesi insieme al Segretario e direttore della Comunità Montana, che sono riusciti a trovare la soluzione per andare a buon fine questa operazione, sicuramente importante per avere il distacco dei vigili del fuoco a Zogno e in tutta la valle. Grazie.

SINDACO FEDI:

Grazie Assessore Pesenti. Dichiaro chiusa la discussione. Dichiarazione di voto? Quindi passiamo alla votazione. Favorevoli? Nove. Contrari? Nessuno. Astenuti? Tre. Di questo punto chiedo l'immediata eseguibilità e quindi chiedo una seconda votazione. Favorevoli? Unanimità.

Punto n. 6 all'ordine del giorno: variazione di bilancio 2022-2024 con integrazione inviata il 26/09/2022. Passo la parola all'Assessore al bilancio Giuliano Ghisalberti per l'illustrazione in dettaglio della variazione in oggetto.

ASSESSORE GHISALBERTI GIULIANO:

Variazione che, come abbiamo visto nella capigruppo, conteneva contributo PNRR per l'abilitazione al cloud della pubblica amministrazione, cioè appunto un potenziamento informatico e sostituzione informatica della nostra struttura informatica. Per poter appaltare questo bando PNRR prevede che siano inseriti già a bilancio, che parta l'appalto e poi si ottenga il contributo, appalto che deve partire entro dicembre. Così abbiamo fatto per appunto far partire la procedura. Questa era la variazione di bilancio dei capigruppo. Vi abbiamo mandato una integrazione per due motivi: la prima perché il giorno dopo ci è arrivato appunto la comunicazione della necessità di poter essere pronti ad impegnare una somma per un ricorso che è stato fatto da una società sul territorio su una procedura che abbiamo in corso e siccome la modalità di questo ricorso è fatta con delle normative tali per cui potrebbe arrivare da un giorno all'altro la comunicazione della convocazione ed entro due giorni la risposta di appunto presentarci per sostenere le nostre parti. Di conseguenza, già che c'eravamo con questa variazione abbiamo inserito anche la variazione relativa per essere tranquilli, in modo tale da essere pronti a vedere come poi evolverà questa situazione. Mentre nello stesso giorno, nello stesso giorno giovedì, è stata comunicata al Comune di Zogno da parte di Regione Lombardia l'assegnazione di un contributo per un progetto seguito direttamente dal Sindaco, legato alla trasformazione, o meglio al chiamiamolo potenziamento del parco di Stabello come parco inclusivo in modo tale appunto da poter essere anche utilizzabile e fruibile dalle persone più diciamo bisognose da questo punto di vista. I lavori sono 40.300 euro, un contributo regionale di 28.180 euro, la differenza la mettiamo a disposizione come Comune, motivo appunto di questo integrazione di cui vi abbiamo comunicato nei giorni scorsi, se non sbaglio ieri o l'altro ieri l'integrazione.

SINDACO FEDI:

Grazie Assessore. Apro la discussione. C'è una dichiarazione di voto? Allora passiamo alla votazione. Favorevoli? Quindi 11. Contrari? Nessuno. Astenuti? Uno. Di questo punto chiedo l'immediata eseguibilità e quindi chiedo una seconda votazione. Favorevoli? Unanimità.

Punto n. 7 all'ordine del giorno: variazione al Documento Unico di Programmazione 2022-2024, programma triennale delle opere pubbliche 2022-2024 e programma biennale degli acquisti di beni e servizi. Passo la parola all'Assessore al bilancio Giuliano Ghisalberti per l'illustrazione in dettaglio.

ASSESSORE GHISALBERTI GIULIANO:

Variazione al DUP, documento di programmazione economica dove inseriamo per quanto riguarda l'acquisto di beni e servizi quegli appalti che devono essere attuati legati ai servizi di importo superiore ai 40.000 euro. Ci sono delle cifre, appunto, con le quali abbiamo anche recepito le integrazioni derivanti dalle variazioni di bilancio precedenti. È un atto dovuto anche qui contabile da inserire all'interno del Documento Unico di Programmazione. Per quanto riguarda le opere pubbliche, inseriamo tre richieste di intervento... O meglio, abbiamo presentato tre domande al bando previsto dal Ministero dell'Interno legge 145/2018 legate all'assegnazione di contributi per la messa in sicurezza del territorio, sistemazione idrologica. Di fatto, abbiamo ricevuto la comunicazione nel mese di settembre, mi sembra, questo mese. Non mi ricordo se era settembre o ad agosto che le stesse domande che abbiamo presentato l'anno scorso sono state accolte ma non finanziate, poiché la graduatoria ci vede in ottime posizioni derivanti da un indicatore legato appunto al bilancio, poiché, sulla base della filosofia di questo bando, questo indicatore migliore è peggio posiziona il Comune, in quanto la filosofia è aiutare chi è più in difficoltà. Boh. Lo ripresentiamo perché è lo stesso bando con le stesse richieste. Viene diciamo riproposto. Lo ripresentiamo anche perché la norma prevede che chi ha ottenuto il bando prima, cioè quest'anno, non può ripresentarlo non mi ricordo se l'anno successivo o anche nei due anni successivi. Intanto lo ripresentiamo, vediamo se riusciamo nel frattempo a scalare quella graduatoria, magari il bilancio è peggiorato, e vediamo come riuscire a inserirci, sperando di inserirci. Però, ecco, di fatto è una ripresentazione di un qualcosa che speriamo ci porti a scalare questa graduatoria e prevede appunto che sia inserito nel DUP, come è stato fatto precedentemente. Sono questi aspetti tecnici derivanti dalle scelte che abbiamo visto nelle variazioni di bilancio precedente e da questo bando.

SINDACO FEDI:

Grazie assessore. Apro la discussione. Prego Consigliere Ghisalberti.

CONSIGLIERE GHISALBERTI CARLO:

Per quanto riguarda il 1.050.000 euro strada Zogno Endenna risanamento idrogeologico via Romacolo, di cosa si tratta? Cioè per capire a livello pratico che intervento è.

SINDACO FEDI:

Grazie, altre domande?

ASSESSORE GHISALBERTI GIULIANO:

È uno studio di fattibilità fatto proprio in modo molto minimale, ma sufficiente per vedere se riusciamo a ottenere il contributo per la sistemazione della strada che porta dal ponte nuovo fino zona pizzeria del duomo.

SINDACO FEDI:

Grazie Assessore. Dichiaro chiusa la discussione. C'è una dichiarazione di voto? Quindi passiamo alla votazione. Favorevoli? Nove. Contrari? Nessuno. Astenuti? Tre. Di questo punto chiedo l'immediata eseguibilità e quindi chiedo una seconda votazione. Favorevoli?

Punto n. 8 all'ordine del giorno: approvazione bilancio consolidato 2021 del gruppo amministrazione pubblica Comune di Zogno e passo la parola all'Assessore al bilancio Giuliano Ghisalberti per l'illustrazione in dettaglio.

ASSESSORE GHISALBERTI GIULIANO:

Adempimento contabile annuale da prevedere entro fine settembre. Bilancio consolidato formato dalle voci del bilancio consuntivo 2021 del Comune, più la quota delle varie voci del bilancio Uniacque dello 0,88% che è la quota che possediamo. Il prossimo anno probabilmente avremo anche la relativa quota che non ricordo del bilancio della Servizi comunali.

SINDACO FEDI:

Grazie Assessore. Apro la discussione. Quindi non c'è nessuna discussione. Passiamo subito alla votazione. Favorevoli? Dieci. Contrari? Nessuno. Astenuti? Due. Di questo punto chiedo l'immediata eseguibilità e quindi chiedo una seconda votazione. Favorevoli? Unanimità.

Punto n. 9 all'ordine del giorno: determinazione in merito alla reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 9 del dpr 327 del 2001 ed approvazione del progetto preliminare del completamento della pista ciclopedonale lungo il fiume Brembo ai sensi dell'art. 10 del Dpr 327/2001. Passo la parola all'Assessore Giuliano Ghisalberti per l'illustrazione in dettaglio.

ASSESSORE GHISALBERTI GIULIANO:

Diciamo che è di fatto la reiterazione del vincolo pista ciclabile. Nelle nostre scelte programmatiche in campo urbanistico, divisione del territorio comunale, già nel 2014 avevamo individuato questa opportunità, o questa scelta, questa soluzione per dar vita al completamento della pista ciclabile. Da lì in poi, logicamente, si è

costruito il percorso, come tutte le cose programmatiche da un punto di vista urbanistico che aveva portato qualche anno dopo, comunque, all'ottenimento di un finanziamento di 1.200.000 euro ottenuto con la compartecipazione di più enti per la realizzazione di questo. I vincoli urbanistici legati al passaggio di strutture pubbliche hanno durata cinque anni. Abbiamo già seguito questa procedura con l'operazione di San Cipriano, scaduti li ripresentiamo. Nel ripresentarli è stato affinato anche lo studio di fattibilità realizzato con dettagli maggiori. Lo inseriamo in modo tale da poter proseguire con l'iter successivo che è l'approvazione anche della relazione di apposizione del vincolo e il progetto di fattibilità, a cui seguirà poi l'acquisizione delle aree, la stesura del progetto definitivo esecutivo, l'appalto e la realizzazione dell'opera. Le vicissitudini che conosciamo che hanno caratterizzato gli ultimi anni hanno fatto sì che queste analisi hanno portato a degli aumenti di costi per l'intero obiettivo, per cui abbiamo ritenuto opportuno, anche per accelerare le risposte che vogliamo dare al territorio, di utilizzare la somma a disposizione per un primo lotto funzionale, in termini di funzionalità vuol dire appunto un primo lotto da realizzare con la sua utilizzabilità che arriva fino alla passerella, e nel frattempo, visto che comunque le procedure speriamo siano le più agevoli e brevi possibili, ma richiedono un certo tipo di tempistica, adottare tutti i provvedimenti e tutte le iniziative e tutte le azioni per anche integrare quanto manca, quanto necessita per la parte terminale in modo tale da completare l'intervento previsto nei nostri piani di sviluppo urbanistico del territorio arrivando fino al Ponte Vecchio. A grandi linee, appunto, questa è la motivazione che di fatto si tratta nella reiterazione del vincolo e nell'approvazione di uno studio di fattibilità più puntuale. Nella relazione sono anche riassunte le motivazioni date anche dai tecnici, che appunto avvallano la scelta che da anni abbiamo fatto in questa direzione di posizionamento di questa infrastruttura viabilistica, ma di carattere non solo viabilistico, ma turistico, con tutto quello appunto che comporta il suo completamento.

SINDACO FEDI:

Grazie Assessore. Apro la discussione. Prego Consiglieri Ghisalberti.

CONSIGLIERE GHISALBERTI CARLO:

Ok. Allora, anzitutto una premessa: non c'è la possibilità di vedere il documento sul proiettore, no? Il progetto? No. Allora la documentazione di questo progetto della ciclabile è arrivata, è stata richiesta... Io l'ho richiesta giovedì come Consigliere comunale e subito era già in stampa, diciamo, sulla stampa, per intenderci, sui social, e via dicendo. La cosa che mi ha lasciato un po' perplesso di questo iter è che è un documento che non è stato approvato dalla Giunta, non è stato approvato dal Consiglio, era diciamo negli

uffici comunali e ritrovarlo così, diciamo, sul circuito dei social e alla stampa mi ha lasciato un po' perplesso l'iter perché considera ancora, come diceva il Segretario prima, l'organo istituzionale del Comune, che è l'organo maggiore, istituzionale del Comune che è il Consiglio Comunale, o anche comunque la Giunta comunale, che è quella che acquisisce i vari progetti della vita amministrativa, ecco, mi ha lasciato un po' perplesso come iter, perché, ripeto, non era stato approvato da nessun ente e la cosa può essere anche un precedente su documenti che sono diciamo riservati finché non vengono approvati dall'ente istituzionale ho delle perplessità. Ecco, questo ci tenevo a dirlo anche per correttezza con i prossimi progetti che andremo ad approvare, o la varia documentazione che andremo a maneggiare prossimamente nei prossimi Consigli. Per quanto riguarda il progetto che è stato visionato anche lì ho una perplessità molto forte a livello tecnico che riguarda, per capirci, Sedrina. Non ci sono 200 metri di realizzazione di pista ciclabile nel Comune di Sedrina e noi stiamo parlando di espropri da realizzare nel Comune di Sedrina. Ok, quindi non sono espropri nel Comune di Sedrina, ma sono accordi bonari che verranno fatti? Un altro iter. Ok. L'altra questione, ecco, che volevo chiedere all'Amministrazione è se c'era già un accordo bonario coi proprietari o c'era una convenzione, o c'era un parere preventivo che era stato chiesto al Comune di Sedrina, perché la preoccupazione che ho rispetto agli strumenti urbanistici che ha il Comune di Sedrina è se in quel tratto che sono solo 200 metri, però se lo strumento urbanistico non prevede il passaggio a pista ciclabile, volevo capire proprio anche a livello tecnico come può proseguire la cosa, perché stiamo andando a progettare tra virgolette in un altro Comune. Quindi è una domanda che faccio. Se c'è già accordi, definizioni e via dicendo per quanto riguarda il Comune di Sedrina. Aspetto politico, la ciclabile. L'abbiamo visto fine 2018, inizio 2019. Abbiamo fatto una campagna elettorale che il tema della ciclabile è stato molto sentito, la nostra proposta era di passare, in ottica di risparmio in termini economici e di tempo su quello che è il sedime ferroviario. La proposta è stata bocciata dall'Amministrazione perché su quel sedime ferroviario è previsto di far passare una strada a servizio dell'industria e poi, permettetemi, è stata anche bocciata dalla popolazione perché abbiamo visto l'esito delle votazioni ed è stato abbastanza palese l'indirizzo politico amministrativo del 2019. Detto ciò, siamo arrivati nel 2022, ovviamente causa Covid, non Covid, lungaggini la pista ciclabile purtroppo non c'è ancora. Non c'è ancora, ma quello che bisogna definire bene è la pista ciclabile. Ma cosa si intende per la pista ciclabile di completamento? Si intende che si parte dalle grotte delle meraviglie e si arriva fino al ponte nuovo, cioè area mercato, perché nel progetto che purtroppo non riusciamo a vedere, però l'avete visto sui vari social, c'è sì una lottizzazione, lotto uno, lotto due, però non è completo, non c'è un tratteggio completo ad arrivare fino al ponte nuovo. È in previsione, cioè quindi è propedeutico quasi ad un lotto tre. Addirittura sulla relazione si auspica la possibilità di realizzare un ponte in zona... Scusate, dove

abita lei, Sindaco, non mi ricordo la piazza come si chiama. Via degli alpini, piazza della stazione. Ecco, propedeutico per sbarcare lì con un ponte. Quindi addirittura si auspica un lotto tre. Questo per dire cosa? Questo, per dire che stiamo andando ad approvare un progetto preliminare che minimo minimo per arrivare al solo Ponte Vecchio verrà messo un semaforo perché ovviamente voi immaginate i bambini che escono sulla strada di Stabello, che è in discesa, o in salita, con una curva, lì addirittura viene messo un semaforo, che solo ad arrivare lì sono due milioni di euro, di cui 1.200.000 euro finanziato e altri 850.000 saranno da trovare finanziamento. Questo perché lo dico? Lo dico siccome nel Consiglio di un anno e mezzo fa, quando si parlava della pista ciclabile, avevo chiesto di fare un valutazione dei costi benefici. Costi benefici perché come beneficio, a nostro parere, esternalizzare la pista ciclabile sulla sponda sinistra, cioè la sponda stabellese è poco, com'è che posso dire?, utile per la popolazione. Perché? Perché chi vorrebbe andare a lavorare in bicicletta, che abbiamo un'area industriale che è disponibile? Quindi io sto facendo il paragone tra sponda sinistra e sponda a destra. Gli studenti che comunque da via Locatelli potrebbero utilizzarla per salire. Poi le attività commerciali, il fatto di tenere la pista ciclabile all'interno dell'abitato, perché comunque anche se si passasse sulla sponda destra del fiume, diciamo comunque è all'interno dell'abitato urbano di Zogno. Questo secondo il nostro punto di vista sono i benefici e in automatico arrivano i costi. Cioè i costi di realizzazione con questo progetto qua, due milioni di euro, rispetto invece ad un collegamento sull'argine, e abbiamo l'esempio del deposito della San Pellegrino appena realizzato che passa la pista ciclabile proprio a fianco sull'argine, e c'è stata una fascia di rispetto tra l'alveo del fiume e la realizzazione del manufatto di cemento. Quindi lo stesso modus operandi che è stato fatto a San Pellegrino, che è stato approvato anche da questo Comune, si potrebbe tranquillamente traslarlo sulla zona che va da via Paolo Polli fino al depuratore. Sono 750 metri, la pista ciclabile vedo che è 3 metri di larghezza e ci potrebbe essere un tracciato che ci dà un beneficio e con un costo molto contenuto. Questo è un po' le riflessioni, poi vediamo un attimo la discussione, cosa ne pensano anche gli altri Consiglieri.

SINDACO FEDI:

Grazie Consigliere Ghisalberti. Altre domande? Prego Consigliere Chiesa.

CONSIGLIERE CHIESA LUCIA:

Grazie. Noi volevamo sapere se è possibile avere ovviamente un'idea molto indicativa circa l'inizio dei lavori per questo tratto. Grazie.

SINDACO FEDI:

Grazie. Consigliere Chiesta. Rispondi tu? Non ci sono più, non ci sono più interventi, giusto? Bene allora risponde l'Assessore Pesenti.

ASSESSORE PESENTI:

Ah sì? Vabbè, iniziamo a dire che il progetto preliminare è del 2016, per cui non è dell'altro ieri e il cosiddetto preliminare che penso avete, perché l'abbiamo visto ancora anche in passato, anche quello precedente, questo è stato solo affinato, era previsto lo stesso percorso. È inserito nel PGT che, dal 2013 mi sembra vado a memoria la variante in cui è stato inserito 2014, per cui non mi sembra una novità il fatto che la pista ciclabile valle Brembana passi sulla sponda sinistra orografica e salga all'interno diciamo di una di una zona in questo momento ancora fortunatamente naturalistica. Tra le altre cose, quella zona è anche definita da una zona strategica dal punto di vista sia agrario, ma anche e soprattutto dal punto di vista del verde, per cui sicuramente è un beneficio dal punto di vista del territorio. Questo per Diciamo togliere ogni dubbio sul fatto che comunque non è un'invenzione di ieri né del 2019, e neppure diciamo del 2018, ma anche perché, secondo me, la campagna elettorale solo qualcuno l'ha fatta sulla pista ciclabile. Qualcun altro penso che abbia parlato di altri contenuti e di altre cose, anche se poi qualcuno l'ha fatto sulla pista ciclabile, ma manco l'ha messo nel programma di mandato. Per cui probabilmente qualcosa che non va c'è, però, va bene, non vogliamo diciamo innescare altre polemiche inutili che non servono in questa sede perché siamo qua a parlare di inserire un vincolo che è scaduto dopo cinque anni per iniziare l'iter per andare avanti con questa tipo di attività. Avete, abbiamo degli accordi, ci è stato chiesto in questo momento, abbiamo fatto tanti incontri e l'unico accordo sulla parola che c'è è quello con il Comune di Sedrina, in questo momento non è ancora formalizzato, ma non mi ricordo se era inizio gennaio oppure fine dicembre, alla Giunta di Sedrina è stato mostrato il progetto, c'è stato detto che andava bene, per cui in questo momento mi vedo comunque abbastanza sicuro del fatto che spero che il Comune di Sedrina confermi quanto ci è stato detto. Poi magari il Vicesindaco che ha tenuto i rapporti in questi giorni potrebbe dire qualcosa di più in merito al Comune di Sedrina. Come dicevo prima, sono due iter diversi quello sul Comune di Zogno e quello sul Comune di Sedrina, con il quale comunque abbiamo fatto anche degli incontri con i proprietari per fare dei buoni accordi sul Comune di Sedrina, li abbiamo fatti anche qualcuno anche sul Comune di Zogno, però non con tutti, anche perché comunque il progetto era in fase di definizione nei dettagli, per cui qualcuno diciamo nel tempo magari sta maturando e sta cercando di maturare magari con la partenza effettivamente dell'iter e poi di tutte le fasi che succederanno probabilmente magari arriveremo ad avere anche gli accordi, i nuovi

accordi che sono sul Comune di Zogno. La procedura, come dicevo, sono le due procedure. La sponda destra, comunque, chi ha letto il programma di mandato non è che non c'è nulla. Noi abbiamo in programma una pista ciclabile interna, da poco siamo anche diventati proprietari come Comune di Zogno della ex strada statale, per cui anche penso non sia un mistero che è stato approvato in Consiglio Comunale la partecipazione ad un bando di rigenerazione urbana insieme ai Comuni di San Pellegrino, dove all'interno di questo c'è anche una riqualificazione della via e comunque la creazione di una pista ciclabile interna, perché, obiettivamente, anche questa non è una cosa che viene detta oggi, ma è una cosa che è stata detta anche in altri passaggi, durante altri Consigli Comunali. Per cui mi sembra che non è che sia una novità. Per quanto riguarda le industrie e le aziende per scendere dalla sponda sul fiume, è stata fatta comunque una verifica anche dei progettisti, questi nuovi progettisti che sono stati incaricati a fine del 2020 perché era stato dato un incarico diciamo durante il Covid che poi è stato cambiato, è stato rifatto un altro bando per un incarico e di fatto durante l'anno del Covid abbiamo perso il tempo di un anno, senza poi girarci intorno, perché sono tutti atti che si possono conoscere, perché sono atti pubblici, per affidare poi la progettazione allo studio di architettura che ha in mano ora la progettazione. Dicevo che è stato fatto uno studio, è stato verificato e gran parte delle aree che scendono dopo la ex Miti, verso più o meno all'altezza del Bolis non c'è lo spazio fisico, tranne che andare a sbalzo sul fiume, ma così, a memoria, mi ricordo che quando si parlava della ciclovia del Garda parlavano allora di un milione di euro al chilometro, per cui significherebbe molto di più. Poi bisogna capire. Qualcuno qua in Consiglio Comunale ha detto anche che all'inizio, insomma, forse il 1° agosto 2019 che la ciclovia dalle grotte alle meraviglie erano un chilometro circa di ciclabile, per cui cosa si aspettava a fare questa ciclovia. Però, va be', non andiamo a ripassare il passato, scusate il gioco di parole, ma di fatto siamo qua a portare avanti questo progetto, i tempi di realizzazione, adesso vediamo, dipendono tutti dagli espropri perché se ci sono gli espropri di mezzo e iniziano i ricorsi sicuramente non ci sono i tempi definiti. Se tutto va bene, c'è un cronoprogramma che si è spostato in là di due anni dove mi sembra era previsto l'inizio dei lavori nel 2022, probabilmente sarà penso nel 2023, speriamo che inizino i lavori nel 2023. I progettisti comunque hanno già fatto un lavoro molto, diciamo, approfondito. Dipenderà da poi quando abbiamo il cronoprogramma aggiornato ve lo facciamo avere poi. In questo momento sinceramente non lo so. C'è tutto l'iter che ha detto prima il Vicesindaco, magari posso ancora rileggerlo. Forse non l'avevo, perché mi è scomparso. Va be', comunque fondamentalmente siamo al primo step della reiterazione del vincolo, sono già state fatte le lettere ai proprietari di inizio del procedimento, di avvio del procedimento. Per cui il procedimento è iniziato, insomma. Poi speriamo di riuscire con buoni accordi al più presto e ricordiamo comunque che all'interno dell'accordo che è fatto con la Provincia di Bergamo la parte

degli espropri veniva demandata all'Ufficio espropri nella provincia di Bergamo, che dovrebbe essere a livello provinciale quello più attrezzato, e speriamo possa andare in modo spedito. Poi quando arriveremo lì, se arriveremo lì, poi verificheremo effettivamente come può andare avanti. Come dicevo prima, c'era già la ciclabile, la San Pellegrino è stata obbligata a fare quel tipo di intervento lì, a Zogno se andate a vedere le mappe storiche il fiume si è spostato verso la parte di aziende, perché gira praticamente, si è mangiato l'argine in questo momento in alcune zone, soprattutto diciamo dalla Minelli, fino al Bolis gran parte delle aree sono aree loro, cioè non è il demanio, ma confina esattamente sul confine della proprietà. Alcune di queste hanno veramente, com'è che posso dire? Chi si ricorda nel 1987 l'alluvione la Minelli era stata danneggiata per una parte di capannone che era costruita adesso non mi ricordo quanti metri dall'argine, bisogna andare a vedere, però comunque non sono lontanissimi dall'argine, penso cinque, sei, sette metri, per cui è impossibile che ci passi la ciclabile da lì, tranne che, come dicevo prima, a farla a sbalzo, ma ricordiamo che comunque quella zona lì, essendo così, come posso dire, sensibile dal punto di vista del fiume, dell'elusione del fiume, è stato fatto tutto un muraglione di una certa importanza che l'unico modo per passare sarebbe farla a sbalzo. Poi, ripeto, la nostra visione, ma che non è la mia, ma è una visione fatta nel 2014 e poi riconfermata nel 2016, è quella di fare una ciclabile sulla sponda orografica a sinistra e svincolare la ex ferrovia facendoci una strada, o magari arriverà magari prima il treno, non lo so, visto che adesso sembra che parta la T2 fino a Villa d'Almè, stanno facendo la progettazione con tramite il BIM del pezzo che va da Villa d'Almè e sale fino a Nicola San Pellegrino e San Giovanni e andando avanti lì ci sarà una strada, forse sarà l'unico tratto conservato per farci passare la T2 da penso Zogno fino alla San Pellegrino, è l'unico tratto integro, non ci sono impedimenti, si può passare, per cui speriamo che arrivi la T2. Prima arrivi la strada e poi quando sarà il tempo arrivi la T2. È per questo che prevediamo di fare la ciclabile sull'ex statale, che perlomeno ha un senso di riqualificazione, di far vivere un po' di più i cittadini come me, quelli di serie B che abitano a sud di Zogno, che comunque si sono sorbiti in questi anni il passaggio della statale per tutto questo periodo e comunque qualche ragazzo anche dalla mia età ci ha lasciato anche le penne lì, perché ai tempi sicuramente era una strada pericolosa e lo è tutt'ora e cercheremo anche di lavorare per migliorare questi aspetti, le nostre visioni sono abbastanza chiare, e comunque non sono note da oggi, ma sono comunque delle visioni e dei programmi scritti nero su bianco sul nostro programma di mandato che abbiamo portato alla votazione cittadini. Non so se poi ho risposto a tutto, mi manca qualcosa. Se c'è bisogno di integrazioni, sono a disposizione. Grazie.

SINDACO FEDI:

Grazie Assessore Pesenti. Dichiaro chiusa la discussione. Vuole? Prego.

CONSIGLIERE GHISALBERTI CARLO:

Grazie. Allora, siccome, come ha detto bene l'Assessore, è un iter che sta andando avanti dal 2014, sappiamo bene il funzionamento del Consiglio Comunale, che non abbiamo come minoranze grossa voce in capitolo, poco possiamo fare per correggere il tiro su determinati progetti o su determinate istanze. Quindi le nostre sono solo delle osservazioni che riteniamo giusto e corretto farle per il bene del paese e di chi ci ha votato, di chi ci ha votato nel 2019. Lo ribadisco, l'ho detto all'inizio, la preoccupazione è sulla realizzazione del lotto 1, che è già interamente finanziato, prevedere già il percorso, che sia attraverso la passerella già esistente, o via degli Alpini, il percorso che arrivi con la bicicletta, in sella alla bici fino al ponte nuovo. Questo secondo me deve essere l'obiettivo, perché se viene realizzato un lotto di 1.200.000 euro, ma poi ci si ferma in zona passerella e si mandano ancora i bambini a destra e sinistra e a manca non lo ritengo corretto. Le soluzioni tecniche ci sono, tra l'altro ho visto che l'ingegner Remo Capitanio è architetto sta facendo tutto il piano, il biciplan di Bergamo, del Comune di Bergamo. Qui una persona che a mio avviso ha anche le competenze per poterci dare delle indicazioni sicuramente valide, per cui, ecco, l'auspicio è proprio di riuscire ad arrivare al mercato in bicicletta facendo il lotto 1. Poi venga il lotto 2, il lotto 3, un'altra passerella sul Brembo? Vedremo, i finanziamenti bisognerà cercarli. Però, ecco, l'altra cosa sono i tempi di realizzazione. Scusate, è che è un progetto molto complesso, poi con tempi di realizzazione che diventano ampi. Per cui capite che ce ne facciamo poco, perché i bambini continueranno a passare ancora come adesso sull'ex 470. Consiglio tecnico, siccome abito a Stabello e d'inverno mi capita spesso di scendere a piedi per venire a Zogno, calcolate che la pista ciclabile in quell'area in caso di ghiaccio e neve diventa una pista di pattinaggio. Non andiamo con le bici, ci andiamo con gli sci. O viene prevista la manutenzione diciamo giornaliera nel piano neve, o altrimenti, ripeto, è una pista di pattinaggio. Questo io ve lo dico perché la percorro più volte nell'arco dell'inverno. Nel Consiglio che diceva l'Assessore del 1° agosto del 2019, il chilometro, ma sono 700 metri, facevo riferimento al pezzo di collegamento tra il depuratore e la ex Miti, per capirci. Era quello il pezzo di cui facevo riferimento, non è che è un chilometro per arrivare fino al piazzale del mercato, perché sono molti di più. Visto che è stata tirata in ballo la T2, è giusto fare anche un'osservazione sul percorso libero per la T2. Teniamo presente che la San Pellegrino ha presentato uno studio di fattibilità del collegamento tra grotte le meraviglie tramite T2, Ambria che si aggira attorno a 180 milioni di euro per attraversare Zogno. Quindi bisogna avere anche diciamo la concretezza di dirci le cose come sono, cioè pensare di portare la T2 a Zogno e solo l'attraversamento di Zogno è stimato da 180 milioni

di euro capite che il costo è maggiore rispetto al percorso Villa d'Almè- Bergamo. Questo lo dico per completezza degli interventi che sono stati fatti.

SINDACO FEDI:

Grazie Consiglieri Ghisalberti. Assessore Pesenti.

ASSESSORE PESENTI:

No, solo per una breve replica. Il chilometro era convinto e mi ricordo che l'avevo sottolineato bene in Consiglio Comunale e non si parlava dell'area dal depuratore all'ex Miti, anche perché comunque è molto di più di 1 km. Comunque non stiamo a discutere del chilometro, più o meno, son 3,5 km di cui una parte dell'ex di meraviglie fino al depuratore è un lotto che già è utilizzabile, diciamo fondamentalmente c'è. Scusate, fischia e dà fastidio. Va be'. Sì, no, adesso vado da lontano. La pista del ghiaccio lì dietro non lo so, io forse ci vado a correre anche sulla pista ciclabile attuale e ci sono dei buoni tratti all'ombra che comunque vengono puliti e che comunque vengono utilizzati. Sì, non gli piace, sono antipatico. Per cui... Sì, adesso ho abbassato. Non lo so, ci sono andato anche quando correvo da giovane lì, non mi sembrava, non mi ricordo che fosse così tanto ghiaccio, però sicuramente sono previsti anche dei costi di manutenzione. Io spero che si parta il più presto possibile con l'iter, che si riesca a completare la ciclabile. Poi l'iter che è iniziato nel 2014 non mi sembra perché l'iter effettivamente noi abbiamo iniziato nel 2019 con l'accordo di programma con la Regione, con la Provincia e con il BIM. Per cui l'iter della ciclabile, un conto è pianificare, un conto è fare le opere e questa è una cosa che non si è ancora forse capita in Consiglio Comunale. Di tutte le opere non è detto che si risolvono in modo facile e semplice. È vero, l'architetto Capitanio non lo sapevo che sta facendo il planning di bici Bergamo, però sicuramente è una persona competente e le soluzioni che ha messo a disposizione sul Comune di Zogno sono quelle che si vedono all'interno dello studio di fattibilità e sono quelle che avevamo diciamo condiviso con il 2014. Sono scelte fatte da un pianificatore, non fatte da una persona semplice e magari con poche capacità come il sottoscritto, ma di chi probabilmente ha vissuto e vive di architettura e di progettazione, di urbanistica e che ai tempi ha fatto un certo tipo di scelta in autonomia e poi è stata inserita anche recentemente nel PTCP della Provincia di Bergamo, per cui penso che sia sicuramente una soluzione. Già ai tempi, comunque, era previsto nello studio preliminare due soluzioni di cui una era di utilizzare la vecchia passerella che va a Stabello e poi congiungersi diciamo in modo interno sul fronte del fiume per andare all'area mercato in questo caso, visto che comunque avremo possibilità di fare altri tipi di scelte, quando si arriva lì, decideremo come agire,

sicuramente con libertà maggiore rispetto a qualche mese fa. Niente, come dicevo prima, mi auspico che l'iter prosegua in modo spedito e che tutti abbiano... Com'è che posso dire? Il desiderio di remare nella stessa direzione che sicuramente è quella di cercare di, come dicevo uno degli ultimi interventi fatto sulla ciclabile, poter far percorrere i nostri figli sia sulla ciclabile della Valle Brembana che anche quella interna. Visto che abito in via Locatelli, l'esigenza è sicuramente forte in modo tale da poter dare le varie opportunità e possibilità ed in un futuro ampliare le reti delle ciclabili di Zogno non solo a questi due tratti, ma potenzialmente ce ne sono altri da poter integrare e poter sviluppare su Zogno. Sicuramente, certo, bisogna avere una visione molto più ampia e sicuramente i tecnici, i professionisti che sono stati incaricati sono abbastanza competenti per darci le giuste soluzioni. Grazie.

SINDACO FEDI:

Grazie Assessore Pesenti. Assessore Ghisalberti, vuole fare delle precisazioni?

ASSESSORE GHISALBERI GIULIANO:

Due brevi precisazioni, anche se una è già stata anticipata dall'Assessore Pesenti. Per quanto riguarda Sedrina, non dovrebbero esserci problemi perché ci siamo sentiti più volte sia con l'Amministrazione fisicamente, sia telefonicamente con il Sindaco, il quale appunto ha demandato il tutto alla parte tecnica per capire un discorso di procedure e di aspetti. Poteva già essere sistemato tutto, ma ci sono state delle problematiche personali di assenze in questi venti giorni loro, per cui so che oggi si sono ancora incontrati i nostri tecnici per appunto delineare le ultime precisazioni a quello che è l'accordo che se non intervengono fatti particolari che a me non risultano, visto il confronto costruttivo che è stato fatto in tutto questo periodo, dovrebbe già essere, dovrebbe arrivare il prima possibile. Una sottolineatura mi è stata anticipata da Pesenti in quanto i passaggi sono importanti, perché l'inserimento, come è stato detto, nella programmazione urbanistica è una visione, dopodiché c'è la concretizzazione. A noi fa piacere, sinceramente, aver appreso che questa visione urbanistica di filosofia, ma anche di concretezza, di posizionamento della pista ciclabile dove si sta realizzando sia di fatto anche stata resa o meglio ritenuta valida dalle istituzioni che hanno partecipato al finanziamento, perché se un'istituzione sovracomunale non ritiene utile o funzionale un certo tipo di intervento non partecipa al finanziamento, e obiettivamente fa anche piacere aver riscontrato in tecnici come quelli che sono stati citati un riconoscimento della validità dell'intervento, non perché gli era stato dato l'incarico di andare in quella direzione pertanto da adempiere, ma anche per le valutazioni che comunque fuori dai denti sono state fatte in sede di preparazione di questo studio di fattibilità, è stata ritenuta valida la

scelta per tante motivazioni. Il nostro compito sarà anche quello di far capire, cosa auspicabile dal mio punto di vista, un'eventuale opportunità nel passaggio in queste zone anche a chi comunque è proprietario dei terreni perché possa essere un'opportunità e un vantaggio non solo per la comunità, ma potrebbe essere anche un vantaggio per i privati, se non tutti, almeno alcuni o chi condivide speriamo questa filosofia. Per le tempistiche, poi è stato risposto, dipende da come ci sarà, da come seguirà tutto l'iter.

SINDACO FEDI:

Grazie Assessore Ghisalberti. Dichiaro chiusa la discussione. Dichiarazione di voto? Prego Consigliere Chiesa.

CONSIGLIERE CHIESA LUCIA:

Grazie Sindaco. Continuiamo ad essere scettici, oggi come tre anni fa, circa le tempistiche necessarie e circa l'ingente somma stanziata per il completamento della pista ciclopedonale Villa d'Almé piazza Brembana sulla sponda sinistra orografica del fiume Brembo. Restiamo convinti dell'urgenza di realizzare nel più breve tempo possibile le infrastrutture e del fatto che se la stessa venisse realizzata in tempi brevi sulla sponda opposta rispetto a quella indicata nel progetto costituirebbe anche un ottimo servizio per la mobilità interna degli abitanti di Zogno, in particolare per coloro i quali dalla zona periferica via Antonio Locatelli, Via Cesare Battisti desiderano spostarsi verso il centro e muoversi all'interno del territorio comunale. Tuttavia, non possiamo negare che esistano anche vantaggi non indifferenti nella realizzazione del tratto di ciclabile in oggetto sulla sponda sinistra del fiume, tra i quali soprattutto il motivo paesaggistico ambientale illustrato all'interno del documento oggetto di votazione e le motivazioni relative alla sicurezza, in quanto consci del fatto che tale pista ciclopedonale sarà frequentata per lo più da famiglie con bambini. Per questi motivi, il nostro voto al progetto preliminare relativo al completamento della pista ciclopedonale lungo il fiume Brembo è l'astensione, sottolineando ancora una volta la necessità e l'urgenza del completamento del tratto ciclopedonale che unisce Villa d'Almé a piazza Brembana e che interessa il territorio comunale di Zogno, vigileremo sullo stato di avanzamento dei lavori e sulle relative tempistiche. Grazie.

SINDACO FEDI:

Grazie Consigliere Chiesa. Altre dichiarazioni di voto?

CONSIGLIERE GHISALBERTI CARLO:

Chi mi conosce sa il bene che voglio alla pista ciclabile perché la ritengo un'opera fondamentale per la Val Brembana, per il nostro territorio, una mobilità dolce, sostenibile, che va nella direzione giusta. Riguardo a questo progetto che abbiamo visionato, soprattutto il lotto 2, che a livello nostro come valutazione non ci convince, perché due semafori, intersezioni a ponte vecchio, strada di Stabello, è molto complicato, per cui proprio non è propedeutico per riuscire a ottenere una ciclabile degna di essere una vera ciclabile, sicura soprattutto. Però mi è sembrato di capire nelle dichiarazioni che ha fatto l'Assessore che c'è un investimento per quanto riguarda il rifacimento della via Locatelli e una ciclabile urbana che passerà in via Antonio Locatelli. Quindi la mia raccomandazione che ho detto anche prima per il lotto 1 è il completamento fino a piazzale mercato, con un sedime interno alla pista ciclabile. Questo è il nostro auspicio. Per cui, per quanto riguarda la votazione su questo progetto, noi ci asteniamo, ma, lo ripeto, con tutto il bene che voglio alla realizzazione della pista ciclabile, spero, mi auguro che venga realizzata nel più breve tempo possibile perché è un'opera fondamentale per il turismo, per il territorio, per le attività e per noi cittadini che possiamo finalmente collegarci con le varie zone di Zogno. Grazie.

SINDACO FEDI:

Grazie Consigliere Ghisalberti. Consigliere Chiesa?

CONSIGLIERE CHIESA STEFANO:

Grazie. Buonasera a tutti. Quando vi sono interventi così importanti, possono sorgere delle difficoltà. La differenza, secondo me, la fa chi non demorde. C'è un'idea, un'ideale di fondo e comunque dei concetti che secondo me sono importanti, sia sulla realizzazione della ciclabile della valle Brembana, sia sulla realizzazione della ciclabile interna zognese. Entrambe, comunque sia, rientrano in un unico progetto, ma in realtà sono un'unica idea, nel senso che è quella di dare il giusto servizio sia all'interno del nostro Comune, sia comunque sia a chi vuole percorrere in modo sicuro e piacevole comunque sia l'intero nostro territorio per proseguire sia verso valle, che comunque sia piuttosto che a monte. Come diceva il Consigliere di minoranza, questa scelta, questa idea è stata avvallata penso con un importante voto, comunque, sia alle scorse elezioni. È il nostro programma. È importante ed è fondamentale, comunque sia, dare risposte concrete su quelle che sono le azioni che abbiamo e sugli impegni che ci siamo presi comunque sia di fronte alla nostra cittadinanza. Quindi quello che posso fare è invitarvi a non demordere e di continuare, passo dopo passo, per arrivare a quello che è l'obiettivo finale che è un obiettivo, da quello che ho capito, vedendo

un attimino anche quello che sarà la votazione, sentendo comunque sia le dichiarazioni di voto, comune di tutti. Grazie.

SINDACO FEDI:

Grazie Consigliere Chiesa. Quindi dichiaro chiuso. Passiamo alla votazione. Favorevoli? Nove. Contrari? Nessuno. Astenuti? Tre.

Punto n. 10 all'ordine del giorno: aggiornamento della deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 25 settembre del 2008 per l'individuazione delle porzioni edificate non metanizzate ai fini delle agevolazioni fiscali su gasolio e GPL da riscaldamento ai sensi della legge 448 del 23 dicembre 1998 e sue modifiche e integrazioni. Considerando che sono stati completati i lavori per l'estensione della metanizzazione in alcune aree del Comune di Zogno, si è reso necessario di aggiornare l'elenco delle porzioni edificate sprovviste di metanizzazione al fine di poter individuare le aree aventi diritto all'applicazione delle agevolazioni. Apro la discussione. Non c'è discussione, quindi non c'è dichiarazione di voto e passiamo alla votazione. Favorevoli? Unanimità. Di questo punto, chiedo l'immediata eseguibilità e quindi chiedo una seconda votazione. Favorevoli? Unanimità.

Punto n. 11 all'ordine del giorno: modifica del regolamento comunale sul procedimento amministrativo. Da alcuni anni è frequente la presentazione di istanze per il riconoscimento della cittadinanza italiana da parte di cittadini stranieri discendenti da italiani ai fini del riconoscimento della cittadinanza italiana iure sanguinis. Nel nostro regolamento manca la definizione del tempo dei procedimenti e con questa delibera andiamo a colmare questa lacuna. Considerando la complessità per istruire la pratica e valutando la necessità di modificare i tempi di conclusione del procedimento, si ritiene necessario fissare a 180 giorni il termine per il sopraccitato procedimento. Apro la discussione. Non c'è discussione, quindi passiamo subito alla votazione. Favorevoli? Unanimità.

Punto n. 12 all'ordine del giorno: mozione presentata dal gruppo consiliare Cittadini Zogno in data 8 settembre 2022 protocollo 1427279 avente ad oggetto mozione di consiglio relativa alla redazione di un piano di intervento rapido per la riduzione dei consumi energetici del fabbisogno immobiliare comunale. Quindi passo la parola al primo firmatario del gruppo consiliare Cittadini Zogno Carlo Ghisalberti.

CONSIGLIERE GHISALBERTI CARLO:

Allora, mi rivolgo al Segretario, perché prima dell'inizio del Consiglio Comunale è stata indetta una conferenza dei capigruppo in cui si è deciso, tenuto conto dell'emergenza che stiamo vivendo a livello di

consumi energetici, è stato deciso di procedere con una mozione unitaria, congiunta, scusatemi, non mi veniva il termine. Per cui la mozione che avevamo presentato viene ritirata e la integriamo con una mozione congiunta di tutti i gruppi consiliari. Ne do lettura. Oggetto di mozione: proposta a sostegno di attività inerenti alla riduzione dei consumi energetici del fabbisogno immobiliare comunale. Premesso che la guida operativa Enea, con regolamento EU20221369 del 5 agosto 2022 e successivamente con il piano nazionale di contenimento dei consumi del gas, redatto il 6 settembre 2022 dal Ministero della Transizione ecologica, MITE, sono stati prontamente inviati e condivisi dall'Amministrazione comunale con i dipendenti comunali e con i dirigenti scolastici del nostro territorio, il costante investimento annuale riguardante la riqualificazione energetica degli immobili comunali con il fine di ridurre i consumi energetici delle strutture stesse. Considerata la situazione drammatica che sta investendo i bilanci economici di famiglie, enti e imprese pubbliche con rincari mai visti in precedenza, spesa energetica che sta impattando sui bilanci comunali ponendo diversi interrogativi sulla sostenibilità stessa del bilancio. Il possibile e auspicato intervento statale con provvedimenti specifici interventi finalizzati a questa emergenza, sostenendo i bilanci delle famiglie e degli enti pubblici. L'improrogabile esigenza di contenere i costi energetici degli immobili comunali attraverso la mappatura dei consumi e un piano di intervento in grado di attuare quanto precedentemente espresso. Chiediamo di comunicare al Consiglio Comunale la guida operativa ENEA con regolamento UE20221369 del 5 agosto 2022 ed il piano nazionale di contenimento dei consumi del gas, redatto il 6 settembre 2022 dal Ministero della Transizione ecologica (MITE) e di indicare ai Consiglieri che ne facciano richiesta dove reperire gli strumenti normativi vigenti. Chiediamo un impegno del Sindaco e della Giunta nel continuare il percorso di programmazione di investimenti intrapreso negli anni riqualificazione del patrimonio comunale per ridurre e ottimizzare progressivamente i consumi. I capigruppo di tutti e tre i gruppi consiliari.

SINDACO FEDI:

Grazie Consigliere Ghisalberti. Ci sono interventi? Dichiarazioni di voto? Unanimità. Ringrazio il Segretario comunale dottor Zappa, la responsabile comunale del settore finanziario che ci ha raggiunto Tullia Dolci e il pubblico presente e quello collegato via streaming. Il Consiglio Comunale termina qui. Buenasera a tutti.